



OGGETTO: Nomina Responsabile Unico del Procedimento per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D. Lgs 50 del 19/04/2016 e s.m.i.

Marco Tobia,
con la presente ti viene conferito, per l'anno in corso, secondo le attribuzioni stabilite all'art.31 del D.Lgs.50/2016, l'incarico di RUP relativamente alle pratiche inerenti la seguente categoria merceologica:

Prevenzione e protezione

Ti ricordo che la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lvo n. 50/2016.

L'incarico comprende l'espletamento di tutta l'attività necessaria all'individuazione degli affidatari delle pratiche relative alla categoria merceologica sopraindicata, nonché ogni altro adempimento ad esso inerente, in coerenza con quanto previsto dalla normativa in vigore e dalle Linee Guida ANAC.

Ti ricordo che le P.A. hanno l'obbligo di acquistare lavori, beni e servizi in Consip, avvalendosi prioritariamente delle Convenzioni attive e del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), per le categorie merceologiche ivi presenti.

Per gli acquisti di importo inferiore a 1.000,00 euro (IVA esclusa), per i quali, in base ai commi 502 e 503 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) non opera l'obbligo di ricorso prioritario al Mepa, è possibile, motivando adeguatamente, fermo restando il divieto di frazionamento artificioso degli acquisti, procedere all'affidamento diretto sul libero mercato.

E' esclusa per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, la possibilità di ricorrere al Libero Mercato per i quali, il comma 512 della Legge di Stabilità stabilisce il ricorso esclusivo alla Consip Spa. Ove si renda necessario procedere al di fuori di Consip Spa per questa tipologia di acquisti/forniture, sarà indispensabile essere preventivamente autorizzati con apposita relazione formalmente sottoscritta. Tale facoltà comporterà inoltre l'onere di nuove adempienze circa le obbligatorie comunicazioni ad AGID ed ANAC a ciò connesse.

Si segnala, inoltre, che a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 221 del 28/12/15 (Green Economy) e s.m.i. è previsto l'obbligo del rispetto dei CAM (Criteri Minimi Ambientali) per gli acquisti, di qualsiasi importo, inerenti le categorie di cui all'Allegato 1 (Punti 1,6,11 al 100%; i rimanenti al 50%).

Ti ricordo che il RUP deve attenersi a quanto previsto dalla procedura gestionale del SGA PG.06/03: Gestione Ambientale degli Appalti.

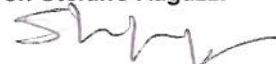
E' necessario altresì provvedere alla richiesta e perfezionamento, ove previsto, del CIG, che dovrà essere riportato, per qualsiasi procedura e senza limiti di importo minimo, in tutta la documentazione inerente l'incarico, come previsto dalle norme sulla "tracciabilità" degli appalti (art.3 Legge136/10 e s.m.i.).

Si ricorda che la durata massima del procedimento di selezione del contraente negli appalti di lavori, servizi e forniture è fissato in massimo 180 giorni dall'avvio della procedura (dalla data della presente nota di nomina), come previsto dalla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11190 del 29.10.2009, pubblicata sulla G.U. n. 55 del 08.03.2010. Solo per motivate ragioni, da rappresentare per iscritto ed in modo circostanziato al Direttore e che questi ritenga consistenti, il procedimento può essere sospeso per massimo trenta giorni e per una sola volta. L'inutile decorso di tale termine, sarà causa di annullamento del procedimento e conseguente eliminazione dal bilancio dell'impegno di stanziamento assunto contestualmente alla nomina del RUP.

Per lo svolgimento del tuo incarico, potrai avvalerti della struttura stabile a supporto dei RUP istituita presso il Servizio Amministrazione dei LNGS, ai sensi dell'art 31, comma 9 del Codice degli Appalti e delle Linee Guida ANAC n. 3; tale struttura avrà il compito di predisporre tutta la documentazione amministrativa di gara e collaborare con i RUP per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge in relazione alle procedure da svolgere.

Ti ringrazio anticipatamente per la collaborazione e ti invio cordiali saluti.

Il Direttore
Prof. Stefano Ragazzi



SCELTA PROCEDURA DI ACQUISTO (Pratica N. 69)

Il sottoscritto **Marco Tobia**,
in qualità di RUP della pratica n. **69** aperta il **08/mag/2017** e relativa a:

"Servizio di supporto tecnico ed assistenza al Gestore LNGS in merito all'attività di cui al D.Lgs. 105/2015 (Seveso III) e audit del SGS-PIR e revisione-aggiornamento del Manuale SGS-PIR e delle procedure PIR."

propone di provvedere all'approvvigionamento dei beni/servizi/lavori in questione, scegliendo la seguente procedura di acquisto:

Unico Fornitore per diritti esclusivi (per servizi/lavori/forniture)

(Art. 63, comma 2, lettera b3)

Adducendo la seguente motivazione

Oggetto: Relazione tecnica per l'adeguata motivazione di Unicità del fornitore finalizzata all'apertura di procedimento per l'affidamento del servizio di supporto tecnico ed assistenza al Gestore LNGS in merito all'attività di cui al D.Lgs. 105/2015 (Seveso III) e audit del SGS-PIR e revisione-aggiornamento del Manuale SGS-PIR e delle procedure PIR.

1. Premessa e scopi del documento

Scopo del presente documento è fornire al Direttore dei LNGS ed al Responsabile del Servizio Amministrazione dei LNGS un quadro descrittivo dello svolgimento del servizio di supporto tecnico ed assistenza al Gestore LNGS in merito all'attività di cui al D.Lgs. 105/2015 (Seveso III) e audit del SGS-PIR e revisione-aggiornamento del Manuale SGS-PIR e delle procedure PIR al fine affidare il servizio con Procedura d'Acquisto negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per Unico Fornitore per diritti esclusivi (per servizi/lavori e forniture) ai sensi del Art. 63, comma 2, lettera b3 del D.Lgs. 50/2016 e regolamenti attuativi.

2. Inquadramento legislativo e normativo

I Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN sono classificati sin dal 2002 stabilimento a rischio di incidenti rilevanti e ricadono nell'applicazione del DECRETO LEGISLATIVO 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose". I LNGS sono classificati ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) "stabilimento di soglia superiore" e sono dunque soggetti a valutazione e controllo da parte del Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare tramite il CTR - Comitato Tecnico Regionale, ente di diretta emanazione del Ministero dell'interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile. Il CTR dirige l'istruttoria finalizzata al rilascio

dell'autorizzazione a svolgere le attività dichiarate nei laboratori, ovvero a sospenderle in caso di violazioni e/o non conformità riscontrate durante le fasi istruttorie. Altri enti svolgono funzioni di coordinamento e controllo, come la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, la Regione Abruzzo e l'ISPRA. Il gestore, cioè il Direttore dei LNGS, è tenuto a dimostrare in qualsiasi momento alle autorità competenti e di controllo, in particolare ai fini delle ispezioni e dei controlli, l'adozione di tutte le misure necessarie previste dal presente decreto legislativo.

Il Gestore dei LNGS ha l'obbligo di:

- *adottare ed attuare un Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti ai sensi dell'art. 14 e secondo l'Allegato B al decreto.*
- *Redigere il Rapporto di Sicurezza ai sensi dell'art. 15.*
- *Trasmettere la Notifica al MATTM, Regione Abruzzo, ISPRA, CTR ed altri enti ai sensi dell'art. 13.*
- *Predisporre il Piano di Emergenza Esterno di concerto con la Prefettura dell'Aquila e con tutti gli altri soggetti delegati alla salute e alla sicurezza pubblica e nazionale.*

I LNGS sono i laboratori sotterranei più grandi ed importanti al mondo. Sono l'unico laboratorio dell'INFN soggetto alla Direttiva Seveso ter.

3. Prospetto delle attività oggetto del servizio

Il servizio prevede le seguenti attività:

1. *Audit al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) Seveso III.*
2. *Revisione ed aggiornamento del Manuale del SGS-PIR e delle procedure PIR in accordo alle modifiche legislative introdotte dal D.Lgs. 105/15 (Seveso III) ed alle modifiche dell'assetto organizzativo/funzionale dei LNGS. L'attuale documentazione che costituisce il SGS PIR dei LNGS (Manuale e Procedure PIR) saranno revisionati al fine di allineare i contenuti dei documenti ai requisiti dell'Allegato 3 e dell'Allegato B al D.Lgs. 105/15.*
3. *Supporto tecnico ed assistenza al Gestore LNGS nel processo istruttorio in corso da parte del CTR Abruzzo per l'esame del Rapporto di Sicurezza, con particolare riguardo alla finalizzazione dell'analisi di rischio congiunta LNGS e Strada dei Parchi S.p.A. per l'integrazione definitiva nel Piano di Emergenza Esterno (PEE) in sede prefettizia.*
4. *Supporto tecnico ed assistenza al Gestore LNGS nella valutazione finale delle Safety Risk Analyses ai sensi del D.Lgs. 105/15 e smi, già prodotte o in fase di sviluppo per i nuovi esperimenti.*

4. Procedura per l'affidamento e giustificazione

La Procedura d'Acquisto di riferimento per il Servizio in oggetto è una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per "Unico Fornitore per diritti esclusivi (per servizi/lavori e forniture)" ai sensi del Art. 63, comma 2, lettera b3 del D.Lgs. 50/2016 e regolamenti attuativi.

La Società Tecnologie Sicurezza Industriale S.r.l., nelle professionalità dell'ing. Domenico Barone e dell'ing. Andrea Damiani, rappresenta l'Unico Fornitore per diritti esclusivi. Infatti, gli ingegneri su menzionati sono gli estensori del Rapporto di Sicurezza dei LNGS (trasmesso dal Gestore dei LNGS, Prof. Stefano Ragazzi, al CTR Abruzzo ed al Comando Provinciale VV. F. L'Aquila con rif. protocollo AOO_LNGS-0000800 del 30/05/2016) e di tutta la documentazione a corredo dello stesso, impiegando modelli di calcolo di proprietà della Società Tecnologie Sicurezza Industriale S.r.l. stessa. Inoltre, gli stessi ingg. Barone e Damiani si sono occupati del supporto tecnico e della predisposizione, redazione e firma della documentazione richiesta da parte del Gruppo di Lavoro incaricato dal Comitato Tecnico Regionale Abruzzo, durante la fase istruttoria relativa al precedente Rapporto di Sicurezza dei LNGS, presentato nel Dicembre 2011, per il quale, in data 23/06/2015, la Direzione Regionale VV.F. Abruzzo ha comunicato il parere tecnico favorevole da parte del CTR mediante lettera U.0006666.



Si fa presente che la Società Tecnologie Sicurezza Industriale S.r.l. è competente in materia di redazione di Rapporti di Sicurezza e studio ed implementazione di Sistemi di Gestione della Sicurezza per attività a rischio di incidente rilevante (assoggettate al D. Lgs. 105/15). Le competenze dell'ing. Domenico Barone e dell'ing. Andrea Damiani sia nel campo della sicurezza sia nell'analisi di rischio, redazione e presentazione di un Rapporto di Sicurezza, audit e revisione del Sistema di Gestione della Sicurezza per le attività soggette al D. Lgs. 105/15, sono state già ampiamente verificate e dimostrate nell'ambito delle loro attività svolte presso i LNGS.

5. Importi stimati per il servizio

Si stima un importo pari a 15.000,00 Euro (IVA esente) a valere su fondi del Servizio di Prevenzione e Protezione.

6. Durata contrattuale dell'affidamento del servizio

Il contratto avrà validità a stato di avanzamento servizio.

In fede,

Il RUP

Dott. Ing. Marco Tobia

INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso
Il Responsabile del Procedimento
(Marco Tobia)



SPECIFICHE TECNICHE

(Servizio di supporto tecnico ed assistenza al Gestore LNGS in merito all'attività di cui al D.Lgs. 105/2015 (Seveso III) e audit del SGS-PIR e revisione-aggiornamento del Manuale SGS-PIR e delle procedure PIR.)

Il servizio prevede le seguenti attività:

I. Audit al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) Seveso III.

L'attività si svolge con sopralluoghi tecnici presso i LNGS da parte del personale della società. Dovranno essere condotti audit sul SGS-PIR in vigore presso i LNGS, ai sensi del D.Lgs. 105/05 e secondo la Procedura SGS-015 "Revisione periodica della Politica e del SGS-PIR" a cura di personale qualificato come Auditor secondo le norme vigenti, con interviste e verifiche da condurre sul personale delle funzioni, dei servizi e delle divisioni del LNGS responsabili della corretta attuazione del SGS e del rispetto delle relative procedure. Saranno inoltre condotte delle misurazioni di efficienza del SGS nell'anno solare in corso e precedente, secondo quanto previsto dalla Procedura SGS-012 "Indicatori di efficienza del SGS-PIR". Tutta l'attività dovrà essere restituita mediante documenti e relazioni tecniche sia in formato cartaceo che in formato digitale che dovranno essere indirizzate al Gestore LNGS per la firma.

II. Revisione ed aggiornamento del Manuale del SGS-PIR e delle procedure PIR in accordo alle modifiche legislative introdotte dal D.Lgs. 105/15 (Seveso III) ed alle modifiche dell'assetto organizzativo/funzionale dei LNGS. L'attuale documentazione che costituisce il SGS PIR dei LNGS (Manuale e Procedure PIR) saranno revisionati al fine di allineare i contenuti dei documenti ai requisiti dell'Allegato 3 e dell'Allegato B al D.Lgs. 105/15.

Il Manuale SGS-PIR e le Procedure SGS dovranno essere restituite e trasmesse al Gestore LNGS in doppia copia cartacea stampata a colori in formato idoneo alla migliore leggibilità ed in formato digitale, sia editabile che protetto (PDF).

III. Supporto tecnico ed assistenza al Gestore LNGS nel processo istruttorio in corso da parte del CTR Abruzzo per l'esame del Rapporto di Sicurezza, con particolare riguardo alla finalizzazione dell'analisi di rischio congiunta LNGS e Strada dei Parchi S.p.A. per l'integrazione definitiva nel Piano di Emergenza Esterno (PEE) in sede prefettizia.

L'attività dovrà essere svolta con sopralluoghi tecnici e riunioni presso le sedi dei LNGS ed all'occorrenza della società Strada dei Parchi SpA. L'attività prevede l'integrazione e la modifica del documento Analisi dei rischi congiunta a seguito di richieste da parte dei LNGS, in particolare nello sviluppo di analisi quali-quantitativi rispetto a scenari incidentali aggiuntivi richiesti dai LNGS o dal CTR Abruzzo. Inoltre, l'attività prevede sopralluoghi e riunioni tecniche presso le sedi dei LNGS e del CTR Abruzzo in occasione di incontri tecnici finalizzati al superamento dell'istruttoria. Inoltre, la società dovrà provvedere ad integrare e modificare il Rapporto di Sicurezza ed i relativi documenti allegati in funzione delle richieste, raccomandazioni o prescrizioni emesse dal CTR Abruzzo e trasmettere tutta la documentazione stampata a colori in doppia copia al Gestore LNGS, oltre a copie digitali, sia in formato editabile che protetto (PDF).

IV. Supporto tecnico ed assistenza al Gestore LNGS nella valutazione finale delle Safety Risk Analyses ai sensi del D.Lgs. 105/15 e smi, già prodotte o in fase di sviluppo per i nuovi esperimenti.

L'attività prevede sopralluoghi tecnici presso le sale sperimentali dei LNGS, partecipazione a riunioni tecniche presso le sedi dell'INFN, sia in Italia che all'estero (sedi di costruzione e set-up di apparati ed impianti tecnici di futura installazione nei laboratori sotterranei per verifica), la valutazione per conto del Gestore dei LNGS delle SRA condotte dalle collaborazioni sperimentali prima dell'approvazione definitiva da parte del Gestore, con redazione ove necessario delle analisi di "non aggravio del rischio preesistente" come richiesto dalla direttiva Seveso III.

Tutte le attività sopra descritte del servizio in oggetto saranno liquidate a singolo S.A.L. per ciascuna attività distinta,



secondo quanto effettivamente erogato ed in funzione dell'approvazione dello Stato di Avanzamento prodotto da parte del RUP.

Il Responsabile del Procedimento

Marco Tobia



CONDIZIONI CONTRATTUALI

1. VALIDITÀ OFFERTA:

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

2. PENALI:

In caso di mancato o inesatto adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale pari al 1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo del 5%, secondo i criteri dettagliati nella documentazione di gara. La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

3. TERMINI DI CONSEGNA (per le forniture) / PRESTAZIONE (per i servizi):

La fornitura dovrà essere consegnata o il servizio prestato nel luogo e secondo i tempi e le modalità indicate nella documentazione di gara.

4. AUMENTI / DIMINUZIONI:

L'INFN, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, qualora si renda necessario in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Impresa l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Impresa non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5. SUBAPPALTO:

Il subappalto non è consentito.

6. DIVIETO CESSIONE CONTRATTO:

E' fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza. L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Impresa si obbliga, altresì, a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici, d.P.R. n. 62/2013; nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto. L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.



8. **VERIFICA DI CONFORMITA' / ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE:**

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata a cura del direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 102, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e art. 237 del d.P.R. n. 207/2010 con i criteri stabiliti nella documentazione di gara ed entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della fornitura o dal termine di esecuzione della prestazione.

9. **FATTURAZIONE E PAGAMENTI:**

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, non dovranno essere emesse anticipatamente rispetto all'esecuzione delle prestazioni o alla consegna del materiale e dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il Codice Univoco Ufficio: **R006ZU**. Si precisa che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (ente pubblico di ricerca) NON rientra tra quelli espressamente elencati all'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge di Stabilità 2015 circa lo Split Payment. Pertanto questa Struttura provvederà al pagamento in favore del fornitore dell'intero corrispettivo, onnicomprensivo dell'IVA. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura previa verifica di conformità / attestazione di regolare esecuzione mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. La violazione di tale obbligo determina la risoluzione di diritto del contratto. Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa (art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/16 e smi).

10. **RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO:**

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni. Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva. L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento senza alcun onere a suo carico, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r. In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita e al decimo dell'importo dei servizi / delle forniture non eseguiti ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016, secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

11. **GARANZIA PER LE FORNITURE**

Per i beni oggetto del contratto, in base agli artt. 1490 e 1495 del c.c., l'appaltatore dovrà fornire idonea garanzia, non inferiore a 12 mesi.

12. **FORO COMPETENTE:**

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

13. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:**

I dati personali saranno raccolti e trattati unicamente per la gestione dell'attività di gara, ai sensi del d.lgs. n. 196/03 e s.m.i. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della presente Struttura INFN.

Il Responsabile del Procedimento

Marco Tobia